



# Comune di Scilla

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

ORIGINALE

COPIA 8

## DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

con i poteri di

GIUNTA COMUNALE  
CONSIGLIO COMUNALE

N° 64 DEL 10/04/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER UTILIZZO GRADUATORIE ALTRI ENTI

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno DIECI del mese di APRILE, con inizio alle ore 15.45, si è riunita nella sala delle adunanze la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica, in data 22.03.2018, registrato alla Corte dei Conti il 28.03.2018, in conseguenza dello scioglimento degli organi elettivi del Comune disposta con il medesimo provvedimento, a norma dell'art.143 del D. Lgs. 18.8.2000, n.267.

Alla riunione intervengono i Signori:

			Presente (si/no)
1.	dott. Samuele DE LUCIA	VICEPREFETTO	SI
2.	dott. Filippo LACAVA	VICEPREFETTO	NO
3.	dott. Antonino COSTA	DIRIGENTE II FASCIA	SI

PRESENTI N. 2

ASSENTI N.1

Verbalizza la seduta il Segretario Dott. Rossana BELLANTONI

Preliminarmente si dà atto :

- che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del T.U. in materia di ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, e pertanto:

Il Responsabile del Servizio *dott. Rossana Bellantoni* - ha espresso parere Favorevole;

- che si prescinde dal parere di regolarità contabile atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'ente.;

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 27/3/2018, esecutiva, con la quale si è formalmente insediata la Commissione Straordinaria per la gestione dell'ente;

PREMESSO che Con delibera della Giunta Comunale n.45 del 13.03.2019 13.03.2007 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina dei requisiti di accesso e delle procedure concorsuali per l'assunzione di personale", ove è previsto, all'art. 4 che l'accesso ai singoli profili professionali delle categorie giuridiche previste nella dotazione organica del Comune può avvenire anche per assunzione mediante utilizzo di graduatoria di altro Comune;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 16.01.2003, n. 3, il quale prevede che *"a decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. [...]"*;

VISTO l'art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 prevede che, nelle more dell'adozione del predetto regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

DATO ATTO che, secondo il parere espresso dall'ANCI in data 8/09/2004, il "previo accordo" previsto dall'art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;

CONSIDERATO che la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre amministrazioni, attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali e che anche gli Enti locali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, possono attingere a graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre amministrazioni mediante appositi accordi stipulati nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, purché: - nel rispetto dei principi generali e della normativa vigente in materia di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni; - la graduatoria riguardi concorsi banditi per la copertura di posti allo stesso profilo e categoria professionale per la copertura dei quali si attinge dalla citata graduatoria; - nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997;

VISTA la Deliberazione del 11/09/2013 n.124 con cui la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui rapportare il *"previo accordo tra le amministrazioni interessate"*, ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano *"alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo"*, che concettualmente *"implica l'intesa ed il consenso delle due amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria professionale, rispetto a quello per cui opera il suddetto utilizzo"*;

LETTO inoltre il parere formulato, su analogo quesito, dal Ministero dell'Interno in data 3/04/2009, il quale soggiunge, per completezza di informazione, che ai fini dell'utilizzazione della graduatoria di altro Ente dovranno essere rispettati i limiti ed i vincoli imposti dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, secondo i quali la graduatoria medesima deve essere in corso di validità e non può essere utilizzata per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del relativo concorso;

VISTO L'art. 14, comma 14 bis del D.L. 95 del 06 luglio 2012 (*Spending Review*), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni;

RICHIAMATO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. 31 Agosto 2013 n. 101, convertito in Legge n. 125/2013 il quale dispone che: *"Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato"*.

PRESO ATTO altresì che nella Circolare n. 5/2013 del 'Dipartimento della Funzione Pubblica' si sottolinea che le Pubbliche Amministrazioni, che devono procedere a nuove assunzioni anche a tempo determinato, in luogo di indire

apposite procedure concorsuali, devono attingere alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato; in mancanza, possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo, purché riguardino concorsi inerenti allo stesso profilo professionale del soggetto da assumere;

VALUTATO che la possibilità di utilizzare, ai fini della copertura di posti vacanti in dotazione organica, la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra Amministrazione risponde anche alla esigenza di semplificare l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e razionalizzare la gestione del personale dei singoli Enti, rendendo più spedita, efficace ed economica l'azione amministrativa;

DATO ATTO che l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'articolo 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall'articolo 35 del D.lgs n. 65/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...);";

RITENUTO pertanto necessario predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale, al fine di evitare azioni distorsive ed illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente;

RITENUTO opportuno disciplinare criteri e modalità di utilizzo di graduatorie di altri enti mediante apposito regolamento;

RISCONTRATO che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio ragioneria in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro e, in particolare, il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTI gli artt. 143, 144 e 145 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

con i poteri della Giunta Comunale;

Con votazione unanime

#### **DELIBERA**

1. La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di approvare, per quanto indicato in premessa alla quale espressamente si rinvia, il regolamento per l'utilizzo delle graduatorie di altri enti, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata ed unanime votazione palesemente espressa, ravvisandone opportuni motivi d'urgenza.



**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI ALTRI ENTI**

Approvato con deliberazione di Commissione Straordinaria n. 64 del 10/04/2019

**Art. 1 Presupposti utilizzo graduatorie**

1. Il Comune di Scilla può decidere l'utilizzazione di graduatorie approvate da altri enti pubblici in seguito a concorsi/selezioni pubbliche indette per la copertura di posti a tempo indeterminato in profili professionali corrispondenti a quelli da ricoprire e regime giuridico omogeneo.
2. L'utilizzazione di graduatorie può essere disposta sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato.
3. Le motivazioni alla base di tale scelta dovranno essere contenute nel piano triennale dei fabbisogni di personale e potranno essere ricercate nella semplificazione dei procedimenti di selezione, nell'economicità degli atti, nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti.
4. L'utilizzo di idonei di graduatorie di altri enti pubblici potrà avvenire alle seguenti condizioni:
  - a) assenza di graduatorie valide nel Comune di Scilla per la categoria e professionalità necessarie, anche secondo un criterio di equivalenza;
  - b) corrispondenza tra profilo e categoria del posto che si intende ricoprire con quelli per i quali è stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare;
  - c) per le assunzioni a tempo indeterminato, omogeneità del regime giuridico del posto che si intende ricoprire con quello per il quale è stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare (full-time o part-time).

**Art.2 Modalità operative**

1. In caso di richiesta preventiva all'approvazione della graduatoria, il Comune di Scilla stipula con l'ente interessato un accordo per la gestione in comune della procedura di reclutamento del personale con indicazione della ripartizione delle spese procedurali e delle modalità di utilizzo della graduatoria o per il solo utilizzo della stessa.
2. In caso di graduatorie approvate da altri enti l'individuazione avviene nel seguente modo:
  - a) il Comune di Scilla pubblica un avviso, per un periodo non inferiore a 15 giorni, all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente e lo invia a tutti i comuni Città Metropolitana di Reggio Calabria, alla Regione Calabria- Dipartimento Organizzazione e risorse umane, alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, alle provincie di Vibo Valentia, di Catanzaro, di Cosenza, ai comuni capoluogo di provincia della Regione Calabria, rivolto alle amministrazioni pubbliche detentrici di graduatorie in corso di validità approvate in seguito all'espletamento di selezione per la copertura di posti a tempo indeterminato in profilo professionale analogo o equivalente a quello che si intende ricoprire, indicati nell'avviso medesimo;
  - b) le amministrazioni detentrici delle graduatorie comunicano, entro i termini indicati nell'avviso pubblico, la loro disponibilità in merito all'utilizzo della propria graduatoria;
  - c) in presenza di pluralità di manifestazioni di disponibilità all'utilizzo di graduatorie, la scelta dell'ente pubblico con cui stipulare l'accordo per l'utilizzo di idonei di graduatorie avviene sulla base dei criteri indicati al successivo art. 3.

**Art. 3 Criteri per l'utilizzo delle graduatorie**

1. Nel caso in cui più enti abbiano espresso, nei tempi indicati nell'articolo precedente, la disponibilità all'utilizzo da parte del Comune di Scilla delle proprie graduatorie, si procede alla scelta utilizzando i seguenti criteri di priorità:

a) criterio territoriale:

1. Ente pubblico comparto Autonomie locali avente sede nella provincia di Reggio Calabria;
2. Ente pubblico comparto Autonomie locali avente sede nella provincia di Vibo Valentia;
3. Ente pubblico comparto Autonomie locali avente sede nella provincia di Catanzaro;
4. Ente pubblico comparto Autonomie locali avente sede nella provincia di Cosenza;
5. Ente pubblico comparto Autonomie locali avente sede in Regione geograficamente limitrofa;
6. Ente pubblico comparto Autonomie locali avente sede in altra Regione.

b) criterio cronologico. A parità di priorità si sceglierà la graduatoria più recente, avuto riguardo alla data di approvazione della stessa, in considerazione della preparazione professionale più aggiornata degli idonei alla luce della rapida evoluzione normativa che caratterizza le pubbliche amministrazioni.

#### **Art. 4 Utilizzo della graduatoria**

1. Individuata la graduatoria, che sarà utilizzata ai fini della copertura dei posti indicati nell'avviso di cui all'art. 2, comma 2, lett. a), si procede al suo utilizzo previo accordo, da stipulare mediante convenzione con l'Ente detentore, attraverso scorrimento, in base all'ordine della graduatoria, dei soggetti utilmente collocati, ai quali è di volta in volta assegnato un termine di 5 giorni per confermare la propria disponibilità in merito all'assunzione.

2. Ai fini della copertura dei posti previsti dall'avviso di cui all'art. 2, comma 2, lett. a), in caso di esaurimento della graduatoria, si procederà all'utilizzo di altre graduatorie selezionate secondo l'ordine di priorità indicate al comma 1.

#### **Art. 5 Colloquio**

1. I soggetti utilmente collocati nella graduatoria individuata che manifestano la propria disponibilità in merito all'assunzione saranno sottoposti a un colloquio, da parte di una apposita Commissione formata come previsto al successivo art.6.

2. Il colloquio verterà, oltre che su tematiche attinenti alle attività da svolgere, ad accertare il possesso delle principali caratteristiche psico/attitudinali ai fini del migliore inserimento nella attività lavorativa.

3. L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione del candidato che abbia ottenuto la valutazione minima di 21/30.

#### **Art. 6 Commissione**

1. I candidati sono esaminati entro i successivi 5 giorni da una commissione così composta:

- a) Segretario Comunale dell'Ente
- b) Responsabile area amministrativa
- c) Responsabile Settore interessato al posto da coprire

2. Nell'ipotesi in cui le posizioni di cui alle precedenti lettere coincidono, il componente la commissione sarà un altro Responsabile individuato dal Segretario Comunale.

#### **Art. 7 Norme finali, transitorie e di rinvio**

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.

2. Ai fini della costituzione del rapporto di lavoro si applica il Titolo VI del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei requisiti di accesso e delle procedure concorsuali per l'assunzione di personale, approvato con deliberazione di Commissione Straordinaria n. 45 del 13.03.2019.

3. Qualora nel corso di validità del presente regolamento dovessero modificarsi le disposizioni nazionali e/o regionali che disciplinano i procedimenti amministrativi oggetto del presente regolamento, anche le disposizioni del presente regolamento che siano divenute incompatibili con la normativa sopravvenuta, si intendono implicitamente abrogate e automaticamente sostituite con le norme nazionali e/o regionali sopravvenute.



In ordine alla regolarità  
In ordine alla regolarità  
Tecnica: **Favorevole**  
IL RESPONSABILE  
F.TO dott. Rossana Bellantoni

In ordine alla regolarità  
In ordine alla regolarità  
Contabile:

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
F.TO Dott. Samuele DE LUCIA  
F.TO Dott. Filippo LACAVA  
F.TO Dott. Antonino COSTA

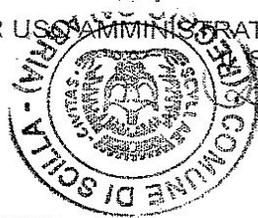
IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA Rossana BELLANTONI

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANANZIARIA	DATI AFFISSIONE ALBO
Attestazione per la copertura finanziaria della spesa (art. 49, comma 1, D.lgt. n. 267/2000).  IL RESPONSABILE (F.TO Fontana rag. Rodolfo)	N. REG. <u>368</u> li. <u>11 APR. 2019</u> La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.  IL MESSO COMUNALE <u>Nasone Giovanna</u>

Scil. 368 11 APR. 2019

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.

11 APR. 2019



IL SEGRETARIO

#### ESITO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal 11 APR. 2019 al 26-4-2019 (reg. n. 360)  
Norma dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgt. n. 267/2000:

- E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgt. 18/8/2000, n. 267;
- E' DIVENUTA ESECUTIVA a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi non essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità (art. 124 ed art. 126, D.lgt. n. 267/2000).

Scilla, li 11 APR. 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE